



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 400/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 11 settembre 2009

NOTIZIARIO N° 126

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

**LA FLP FINANZE AL MANAGEMENT
DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO: RIVENDICATE
IL VOSTRO RUOLO E AUMENTATE LA
SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI**
**Queste le richieste principali alla riunione di
presentazione del nuovo direttore del personale**

E finalmente, dopo mesi, ricominciano anche le trattative all'Agencia del Territorio. Oddio, quello di ieri più che una trattativa è stato un incontro di presentazione del nuovo direttore del personale - Massimo Pietrangeli - ma ci ha permesso di ribadire le esigenze dei lavoratori del Territorio e di fissare una data per le trattative vere e proprie: il 23 settembre con all'ordine del giorno la mobilità nazionale e il fondo di salario accessorio 2008.

La riunione è stata aperta dal dott. Pietrangeli che ci ha invitato ad elencare le materie irrimandabili che occorre affrontare prioritariamente nelle prossime trattative.

La parola è passata poi alle Organizzazioni Sindacali. La FLP Finanze ha preferito non fare semplicemente la "lista della spesa" - che pure andava fatta - ma soffermarsi sulla situazione del personale dell'Agencia e su quanto ci aspettiamo dal management della stessa per migliorare soddisfazione e motivazione dei lavoratori.

Abbiamo prima di tutto fatto notare come nella recente vertenza su comma 165 e mancata autorizzazione alle assunzioni e ai passaggi d'area non abbiamo sentito la voce forte dei vertici di nessuna agenzia. In passato non abbiamo esitato a criticare la debolezza del vecchio management nei confronti della politica riguardo al decentramento e quindi oggi non intendiamo fare sconti a chi non dovesse rivendicare il proprio ruolo e quindi reclamare i soldi e le assunzioni conseguenti.

Inoltre abbiamo sottolineato che il vero problema oggi è la demotivazione dei lavoratori, conseguenza di una politica paternalistica che ha dilatato e ristretto le regole contrattuali a proprio piacimento, senza che i lavoratori ne traessero alcun beneficio.

Per questo abbiamo esortato l'agenzia a cambiare registro mettendo subito in calendario la mobilità nazionale, ricominciando a parlare di valorizzazione del personale (e quindi anche di passaggi entro le aree) ma, soprattutto a recuperare un rapporto tra la dirigenza e i lavoratori. Oggi abbiamo infatti un contratto integrativo disapplicato,



Agenzie fiscali
e D.P.F.



mancano i nuovi profili professionali e il clima interno della stragrande maggioranza degli uffici è caratterizzato da direttori che stanno con il fiato sul collo dei lavoratori per il raggiungimento degli obiettivi senza che però venga mai condivisa l'organizzazione del lavoro e gli obiettivi stessi. Tanto che i lavoratori scoprono quali sono gli obiettivi solo un paio d'anni dopo, quando si svolgono le trattative sulla produttività, e spesso ne ricavano amare sorprese, pochi soldi e forte demotivazione.

E allora, se nuovo corso deve essere, si inizi da qui: i direttori devono concertare l'organizzazione del lavoro, comunicare obiettivi e stati di avanzamento degli stessi in tempo reale, coinvolgere i lavoratori nel processo di miglioramento dei servizi alla comunità intera e non solo ai professionisti del settore; il management nazionale deve assicurare la giusta remunerazione ai lavoratori, percorsi di valorizzazione del personale, gestione non improntata a parametri legalistico-formali (e le vicende recenti relative ai permessi personali o retribuiti ne sono la cartina di tornasole) ma alla crescita dell'organizzazione. Solo così si potrà tornare ad avere motivazione e fiducia dei lavoratori nel proprio ruolo e nelle strutture delle quali fanno parte.

Il direttore del personale ci è parso molto interessato ai nostri discorsi. La buona volontà e la disponibilità mostrate le misureremo in concreto nei prossimi giorni. A partire dalla trattativa del 23 settembre.

Infine, ma non per ultimo, la raccolta dei fondi a favore dei colleghi colpiti dal sisma a L'Aquila: abbiamo firmato un accordo - allegato al presente notiziario - che demanda al confronto in sede locale le modalità di distribuzione dei circa 100.000 euro raccolti.

Siamo certi che i colleghi aquilani, più vicini ai problemi, sapranno farne buon uso.

L'UFFICIO STAMPA